

Codice A1616A

D.D. 24 novembre 2023, n. 893

**Restituzione da parte di Finpiemonte S.p.A. (codice debitore n. 12613) delle risorse residue sui c/c afferenti i Fondi n. 120 e 256 per la gestione dei bandi regionali afferenti il POR-FESR 2007/2013 per un totale di euro 34.451,66 sul cap. n. 36230/2023 del Bilancio Gestionale 2023/2025 - annualità 2023.**



**ATTO DD 893/A1616A/2023**

**DEL 24/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1616A - Sviluppo energetico sostenibile**

**OGGETTO:** Restituzione da parte di Finpiemonte S.p.A. (codice debitore n. 12613) delle risorse residue sui c/c afferenti i Fondi n. 120 e 256 per la gestione dei bandi regionali afferenti il POR-FESR 2007/2013 per un totale di euro 34.451,66 sul cap. n. 36230/2023 del Bilancio Gestionale 2023/2025 – annualità 2023.

Premesso che:

la Giunta regionale con deliberazione n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007 ha preso atto della decisione C (2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal fondo europeo di Sviluppo Regionale – FESR, per il periodo 2007/2013, dal titolo dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione";

tale Programma, articolato in quattro Assi di intervento, dedica l'Asse II alla Sostenibilità ed efficienza energetica. Nell'ambito di questo Asse le attività di cui ai punti II.1.1 "Produzione di energie rinnovabili" e II.1.3 "Efficienza energetica" sono volte a ridurre l'uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali attraverso l'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili e a promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico nella produzione e consumo di energia;

con le deliberazioni n. 12-8312 del 03/03/2008, n. 41-8478 del 27/03/2008 e n. 43-9369 del 01/08/2008, la Giunta regionale ha approvato le seguenti misure di incentivazione, consistenti nella concessione di prestiti agevolati cumulati o alternativi a contributi a fondo perduto:

- Misura 1 - edizione 2008 "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi";
- Misura 2 – edizione 2008 "Incentivazione all'insediamento di nuovi impianti e nuove linee di produzione di sistemi e componenti dedicati allo sfruttamento di energie rinnovabili e vettori energetici, all'efficienza energetica nonché all'innovazione di prodotto nell'ambito delle tecnologie in campo energetico";
- Misura 3 - "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e alla produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili nel patrimonio immobiliare delle istituzioni

pubbliche, negli edifici adibiti ad uso ospedaliero e sanitario, nonché nei siti d'interesse pubblico (discariche)".

In attuazione delle suddetta Misure sono stati approvati i seguenti Bandi:

- il Bando Misura 1, edizione 2008, diretto all'Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi, approvato con d.d. n. 232/DA1000 del 22/04/2008, successivamente integrato con le d.d. n. 498/DB1000 del 30/07/2010 e n. 529/DB1000 del 30/08/2010 (Misura 1, edizione 2010, Più Green);
- il Bando Misura 2, edizione 2008, diretto all'Incentivazione all'insediamento di nuovi impianti e nuove linee di produzione di sistemi e componenti dedicati allo sfruttamento di energie rinnovabili e vettori energetici, all'efficienza energetica nonché all'innovazione di prodotto nell'ambito delle tecnologie in campo energetico, approvato con d.d. n. 233/DA1000 del 22/04/2008, successivamente integrato con la con d.d. n. 183/DB1000 dell'08/03/2010 (Misura 2, edizione 2010);
- il Bando Misura 3 diretto all'Incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonte solare su discariche esaurite ed in fase di gestione post-operativa, approvato con d.d. n. 545/DA1000 del 06/10/2008;

con d.g.r. n. 5-4929 del 19/11/2012, è stato approvato il Piano d'Azione 2012–2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale precedentemente approvato con deliberazione n. 19–4076 del 02/07/2012;

il Piano d'Azione 2012–2013, nell'ambito degli assi strategici 1 e 2 dedicati dal suddetto Atto di indirizzo alla "Promozione della produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili", ha approvato le seguenti misure di incentivazione:

- la linea d'azione I.1 per la concessione di prestiti agevolati e contributi in conto capitale aggiuntivi, la diffusione, sul territorio piemontese, di sistemi per la valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale;
- la linea d'azione I.2, per la concessione di prestiti agevolati e contributi in conto capitale aggiuntivi, la diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile, favorendo la progettazione, sostituzione e/o realizzazione di impianti alimentati a fonte rinnovabile e destinati ad uso riscaldamento e raffrescamento;
- la linea d'azione II.4 per la concessione di finanziamenti agevolati e contributi in conto capitale aggiuntivi, la riqualificazione energetica degli stabilimenti produttivi delle imprese piemontesi.

In attuazione delle predette Linee d'azione sono stati approvati i seguenti Bandi:

- il Bando "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di nuovi sistemi di valorizzazione dell'energia termica prodotta da impianti alimentati da biomasse provenienti dalla filiera forestale", attuativo della linea d'azione I.1, approvato con la d.d. n. 138/DB2104 del 14/12/2012, rettificata dalle determinazioni dirigenziali 09/01/2013, n. 1 e 12/02/2013, n. 7;
- il Bando "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile", attuativo della linea d'azione I.2, approvato con la d.d. n. 142/DB2104 del 14/12/2012, rettificata dalle determinazioni dirigenziali 09/01/2013, n. 1 e 12/02/2013, n. 7;
- il Bando "Più Green 2013 - Agevolazioni per l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile nelle imprese", attuativo della linea d'azione II.4, approvato con la d.d. n. 141/DB2104 del 14/12/2012, rettificata dalle determinazioni dirigenziali 09/01/2013, n. 1 e 12/02/2013, n. 7;

con d.d. n. 117/DB2100 del 16/07/2013 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione e di controllo dei Bandi, approvati con le suddette d.d. n. 138/DB2104, n. 141/DB2104 e n.

142/DB2104 del 14/12/2012, in attuazione del Piano d'Azione per l'Energia 2012-2013 di cui alla d.g.r. n. 5-4929 del 19/11/2012, Convenzione Rep. n. 315/013 del 30/07/2013;

dato atto che:

con l.r. 26/07/2007, n. 17, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione ha attribuito alla società il ruolo di finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, per lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, quali attività di carattere finanziario di servizio, inclusa la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 27 – 5128 del 27.05.2022;

per la gestione finanziaria dei bandi sopra richiamati, in base a quanto previsto dalle relative convenzioni, sono stati istituiti presso Finpiemonte S.p.A. tra l'altro i fondi 120 e 256;

con la determinazione dirigenziale n. 794/A1616A del 22/12/2020 è stato approvato lo schema di Contratto, sottoscritto con Rep n. 169 del 12/04/2021, con il quale viene affidato a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle attività residuali per la gestione dei bandi sopraccitati relativi agli anni 2020, 2021 e 2022.

Considerato che:

la Direzione Risorse Finanziarie ha inviato alle Direzioni regionali la nota esplicativa protocollo n. A11000/00025153 del 05/04/2022 relativa alle procedure operative di chiusura dei fondi di Finpiemonte;

a tale proposito il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile ha richiesto a Finpiemonte S.p.A. , con nota prot. n. 29562/A1616A del 28/2/2023 la descrizione delle attività svolte sui Fondi succitati con la relativa rendicontazione, il cui riscontro da parte di Finpiemonte S.p.A. del 19.07.2023 con nota prot. n. GB/AF/23-26718, precisa che le attività inerenti la gestione dei fondi sopraccitati risultano concluse e che, per tale motivo, risulta possibile procedere alla chiusura dei fondi n. 120 e 256, e dei relativi conti. Con medesima nota Finpiemonte S.p.A. ha dato altresì evidenza che l'importo esatto delle risorse da restituire alla Regione Piemonte potrà essere comunicato solo ad estinzione dei conti corrente;

con nota prot. 62088/A11000 del 18.09.2023 il Settore Ragioneria ha dato parere favorevole alla richiesta formulata dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile di cui alla nota prot. n. 67836/A1616A del 31.05.2022 indicando il capitolo di entrata n. 36230 "RESTITUZIONE DA FINPIEMONTE S.P.A. DEI FONDI RISULTANTI DALLA GESTIONE PRESSO ESSA COSTITUITI ED INDICATI NELLE LEGGI REGIONALI DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA L.R. 6/2016 (ART. 19, L.R. 6/2016" quale capitolo idoneo ad accertare gli importi dovuti, in quanto fondi appartenenti all'Allegato C) della L.R. n. 6/2016, art. 19, autorizzando nel contempo la chiusura dei fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A.;

a riscontro della richiesta formulata dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile contenuta nella nota prot. n. 131333/A1616A del 04/10/2023, Finpiemonte S.p.A. ha comunicato in data 16.11.2023 con nota prot. n. CHC/FV/23-41911 di avere predisposto la chiusura dei conti correnti attivati per la gestione dei fondi suindicati e fornito il dettaglio delle risorse residue, al netto delle spese di chiusura conto, che ammontano a un importo pari a Euro 34.451,66, che verranno restituite alla tesoreria regionale come di seguito indicato:

<b>Fondo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Risorse da restituire</b>
120	POR FESR 07/13 - ASSE II - MIS.3 - ENERGIA	Euro 10.076,43
256	POR FESR 07/13 LINEA I.2 FER	Euro 24.375.23
	<b>TOTALE</b>	<b>Euro 34.451,66</b>

Ritenuto pertanto necessario accertare la somma totale di **Euro 34.451,66** sul capitolo n. 36230 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, soggetto debitore Finpiemonte S.p.A. (codice 12613) - P.d.C. E.3.05.02.03.005 "RESTITUZIONE DA FINPIEMONTE S.P.A. DEI FONDI RISULTANTI DALLA GESTIONE PRESSO ESSA COSTITUITI ED INDICATI NELLE LEGGI REGIONALI DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA L.R. 6/2016 (ART. 19, L.R. 6/2016)". nonché dei relativi c/c afferenti i Fondi nn 120 e 256", dando altresì atto che l'accertamento di cui alla presente determinazione non è già stato assunto con precedenti provvedimenti; la transazione elementare è riportata nell'allegato "Appendice A – registrazioni movimenti contabili" parte integrante del presente provvedimento;

dato atto che trattasi di entrate di natura non ricorrente e che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non risulta vincolato alla spesa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1- 4046 del 17.10.2016, come modificata dalla DGR 1- 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale n. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, con cui è stato riorganizzato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese-Finpiemonte S.p.A., attribuendo ad esso il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- delibera ANAC n. 143 del 27.02.2019 che ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle

amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A;

- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 31.01.2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la DGR n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la DGR n.1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la L.R. N.14 del 31/07/2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la d.g.r. n. 17-7391 in data 3/8/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla DGR n. 1-6763 del 27 aprile 2023";

#### **DETERMINA**

- di accertare la somma totale di euro di **Euro 34.451,66** sul capitolo n. 36230 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, soggetto debitore Finpiemonte S.p.A. (codice debitore 12613) - P.d.C. E.3.05.02.03.005 - quale "RESTITUZIONE DA FINPIEMONTE S.P.A. DEI FONDI RISULTANTI DALLA GESTIONE PRESSO ESSA COSTITUITI ED INDICATI NELLE LEGGI REGIONALI DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA L.R. 6/2016 (ART. 19, L.R. 6/2016)". nonché dei relativi c/c afferenti i Fondi nn 120 e 256", dando altresì atto che l'accertamento di cui alla presente determinazione non è già stato assunto con precedenti provvedimenti; la transazione elementare è riportata nell'allegato "Appendice A – registrazioni movimenti contabili" parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che trattasi di entrate di natura non ricorrente e che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non risulta vincolato alla spesa;
- di notificare a Finpiemonte S.P.A. le disposizioni di cui al presente provvedimento;

- di autorizzare Finpiemonte alla restituzione della somma summenzionata alla Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)  
Firmato digitalmente da Elisa Guiot

Allegato

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 893/A1616A/2023 DEL 24/11/2023**

Accertamento N.: 2023/3131

Descrizione: RESTITUZIONE FONDI FINPIEMONTE PER LA GESTIONE DEL BANDI POR-FESR 2007/2013 - NR. FONDI 120 E 256

Importo (€): 34.451,66

Cap.: 36230 / 2023 - RESTITUZIONE DA FINPIEMONTE S.P.A. DEI FONDI RISULTANTI DALLA GESTIONE PRESSO ESSA COSTITUITI ED INDICATI NELLE LEGGI REGIONALI DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA L.R. 6/2016 (ART. 19, L.R. 6/2016).

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti